

Adorazione Eucaristica

Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani.

*“In oriente abbiamo visto apparire
la sua stella
e siamo venuti qui per adorarlo”.*

Ti glorifichiamo, o Signore, creatore del cielo e della terra. Hai costellato il firmamento di stelle. Quanto sono maestose le tue opere, i cieli narrano la gloria e proclamano l'opera delle tue mani.

Ti glorifichiamo, o Signore.

Ti lodiamo per aver mandato il tuo Figlio ad illuminare le nostre tenebre come luce di salvezza. In lui era la Vita, e la Vita era luce per l'umanità, e la luce brilla nelle tenebre

Ti lodiamo, o Signore.

Ti adoriamo, o Signore, perché ci sostieni nelle difficoltà della vita con la forza del tuo Spirito Santo. Ci illumini il cammino e ci doni sapienza e fede in un mondo di incertezze.

Ti adoriamo, Signore.

Ti ringraziamo, o Signore, perché ci invii nel mondo per diffondere la luce intorno a noi, e testimoniare Gesù, unico nostro salvatore.

Ti ringraziamo, o Signore.

Canto: è bello cantare il tuo amore, / è bello lodare il tuo nome.

*È bello cantate il tuo amore, / è bello lodarti,
Signore,
è bello cantare a te!*



La Parola di Dio.

- Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco alcuni magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo» (Mt 2,1-2)

- Fratelli, un tempo eravate tenebre, ora siete luce nel Signore. Comportatevi come figli della luce (Ef 5,8)

Per riflettere e pregare

Scriva papa Francesco

- *I Magi dopo un lungo viaggio, trovano Gesù e lo adorano. I magi raggiungono la meta perché l'hanno cercata. Ma la cercano perché il Signore per primo, con il segno della stella, si era messo in ricerca di loro. Trovano perché cercano, e cercano perché sono stati cercati. È bello intendere la vita così, come un cammino di ricerca, che non parte da noi, ma da Colui che per primo si è messo in cerca di noi e ci attira con la sua grazia. Tutto nasce dalla grazia di Dio che ci attira. E la nostra risposta non può che essere simile a quella dei magi: un cammino fatto insieme.*

- *Siamo in cammino non come possessori, ma come cercatori di Dio perché dobbiamo andare avanti con umile pazienza e sempre insieme, per sostenerci a vicenda, perché così desidera Cristo.*

La stella sono i segni dei tempi, le occasioni della storia, le esperienze che facciamo nella vita che ci indicano Cristo e ci rendono consapevoli del suo amore. Ecco il **racconto di un'esperienza**.

«Vuoi fare l'animatore al campo estivo?» chiese il parroco ad un giovane universitario impegnato nell'oratorio. Il giovane acconsentì e il parroco gli spiegò: «Sono i ragazzi della scuola media. Sono vivaci e chiassosi, ma non troppo difficili. Vedrai: è un'esperienza che ti farà bene».

La prima cosa che il giovane animatore imparò è che per un ragazzino delle scuole medie, il concetto di divertimento è prendere in giro gli altri.

La fantasia e l'astuzia con cui riuscivano a scovare i punti deboli di qualcuno e poi colpirlo con raffinata crudeltà era quasi incredibile.

In quel campo estivo, c'era un ragazzo che era stato colpito da una semiparalisi, da cui stava lentamente emergendo a fatica. Aveva difficoltà a coordinare braccia e gambe e stentava a parlare. Ma si sforzava di fare tutto quello che facevano gli altri.

Si chiamava Billy e i compagni si divertivano a prenderlo in giro.

Lo deridevano di continuo. Quando camminava per il campeggio, avanzando in modo scoordinato, si mettevano in fila dietro di lui e ne imitavano i movimenti impacciati.

Una volta, chiese un'indicazione: «Da... che... parte... è... lo... spaccio?» balbettò, con uno sforzo commovente. Ma gli altri ragazzi gli risposero facendogli il verso: "è... la-là...ggiù... Bi-Billy". Poi scoppiarono a ridere.

L'animatore era fuori di sé dalla rabbia e reagiva a urlacci. Ma servivano a poco.

Il suo disappunto raggiunse il culmine un giovedì mattina, quando fu il turno della tenda di Billy di guidare la preghiera. Si chiedeva che cosa sarebbe successo, visto che proprio lui era stato incaricato di parlare.

Sapeva che i ragazzi lo avevano scelto solo per divertirsi un po' alle sue spalle, e mentre Billy raggiungeva a fatica la prima fila si sentiva il gruppo dei compagni ridacchiare. Impiegò quasi cinque minuti per dire sette parole.

«Gesù... mi... ama... e... io... amo... Gesù.»

Quando ebbe concluso, c'era un silenzio di tomba.

L'animatore guardò di furtivamente dietro di sé e vide tutti quei ragazzi piangere.

Dopo la breve testimonianza di Billy, l'atmosfera del campo si trasformò. Fu come una rinascita.

Oggi, quell'animatore, non più giovane, confessa: «Quando qualcuno di quei ragazzi mi incontra dopo tanti anni mi dice: "Mi riconosce? Mi sono avvicinato alla fede in quel campo estivo". Noi educatori avevamo provato di tutto per far avvicinare quei giovani a Gesù. Avevamo fatto venire persino dei giocatori e dei cantanti. Ma Dio aveva scelto di non servirsi delle celebrità: per fare breccia negli animi pieni di arroganza, aveva scelto un ragazzino con una paralisi, di nome Billy. Il nostro è un Dio fatto così».

- Sei consapevole che Dio ti ama? E tu lo ami? Se tutti consapevoli dell'amore di Dio che si è manifestato in Gesù, forse non ci sarebbero tante "divisioni"!

Conclusione

- Quando i Magi videro il Bambino, furono pieni di gioia.

Padre celeste, fissa i nostri sguardi su di lui, perché non perdiamo la strada. **Rendici uno nel Signore Gesù, che è Via, Verità e Vita.**

- I Magi fecero ritorno alle loro case per una strada diversa. Preghiamo per le nostre chiese in un mondo che cambia: **Signore, aiutaci a trovare nuove strade per seguirti e testimoniarti perché il mondo creda.**

Canto.

Un solo Signore, una sola fede, / un solo battesimo, un solo Dio e Padre!

Chiamati a conservare l'unità dello Spirito / con il vincolo della pace, / cantiamo e proclamiamo.

Preghiamo

O Signore Dio, illumina il nostro cammino con la luce di Cristo che ci precede e ci conduce. Il desiderio di vincere l'oscurità delle divisioni, ci muova a pregare e a lavorare per l'unità di tutti i cristiani.

Che tu sia benedetto ora e nei secoli dei secoli.

(Benedizione)

Vivete come figli della luce.

Perché il frutto della luce si trova in tutto ciò che è buono, giusto e vero.

Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre.

Svegliamoci dal torpore e Cristo risplenderà su di noi.

Scenda pace, amore e fede da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo.

Rendiamo grazie a Dio.

